



COMUNE DI UDINE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N.2015/4911/00005

DIPARTIMENTO GESTIONE DEL TERRITORIO DELLE INFRASTRUTTURE E
DELL'AMBIENTE

Unità Organizzativa Gestione Urbanistica

OGGETTO: Variante n. 3 al Piano Regolatore Generale Comunale relativa alla perimetrazione dell'ambito di via Quarto - scheda norma C.28. Presa d'atto della mancata presentazione di osservazioni/opposizioni e conseguente approvazione.

TIPO ATTO: Delibera di Consiglio

TIPO VOTAZIONE: voto palese

IMMEDIATA ESECUZIONE: No

VISTO IL RELATORE _____ (rag. Carlo Giacomello)

Parere favorevole ai sensi dell'art. 49, c. 1 del D.Lgs. 267/2000.

**IL RESPONSABILE DI
UNITÀ ORGANIZZATIVA** _____ (arch. Raffaele Shaurli)

**IL RESPONSABILE del
SERVIZIO FINANZIARIO** _____ (dott. Marina Del Giudice)

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che il Comune di Udine è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale, approvato con deliberazione consiliare n. 57 d'ord. in data 03 settembre 2012, in vigore dal 10 gennaio 2013 a seguito della pubblicazione sul BUR del DPRReg n. 0272/Pres. del 28/12/2012, di conferma di esecutività della delibera di approvazione anzidetta;
- che con deliberazione n. 85 d'ord. del Consiglio Comunale in data 27 ottobre 2014, divenuta esecutiva a termini di legge, è stata adottata la variante n. 3 al Piano Regolatore Generale Comunale ai sensi dell'art. 63 bis della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, relativa alla perimetrazione dell'ambito di via Quarto – scheda norma C.28;
- che l'esame della documentazione da parte dei competenti Uffici regionali ha fatto emergere la possibilità di far confluire lo strumento urbanistico in argomento nel percorso procedurale di cui all'articolo 17 del regolamento emanato con DPRReg 086/Pres./2008 anche nella ipotesi di variazioni al livello strutturale del vigente PRGC;
- che, di conseguenza, la variante in oggetto viene assoggettata alla procedura propria delle “varianti non sostanziali”;
- che, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 17, comma 9°, del DPRReg. 20 marzo 2008, n. 086/Pres. , in data 30 aprile 2015 è stata sottoscritta apposita asseverazione attestante la non sostanzialità della variante in approvazione;
- che la deliberazione anzidetta, unitamente agli elaborati di variante, è stata depositata presso la Segreteria Generale del Comune per trenta giorni effettivi, dal giorno 4 marzo 2015 al giorno 15 aprile 2015;
- che l'avviso di adozione della variante e del successivo deposito è stato inserito sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 9 del 4 marzo 2015;
- che l'avviso di adozione e deposito della variante è stato pubblicato all'albo pretorio del Comune di Udine dal giorno 4 marzo 2015 al giorno al giorno 15 aprile 2015, ed inserito sul sito web comunale www.comune.udine.it dal giorno 4 marzo 2015 e per tutta la durata della pubblicazione a termini di legge;

- che durante il suddetto periodo di deposito non è pervenuta alcuna osservazione od opposizione avverso la variante come sopra adottata, come risulta dalla dichiarazione del U.Org. Segreteria Generale n. A.P. 0000287 in data 20 aprile 2015 prot. N. PI/C 0003463 del 20/04/2015;
- che, ai sensi del D.Lgs 33/13 in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, lo schema della delibera di adozione, unitamente agli elaborati di variante, è stata inserita prima dell'adozione sul sito web comunale; e che sul sito comunale sono stati pubblicati, e sono tuttora presenti, gli atti e i documenti della variante, compresi quelli relativi al procedimento di VAS;

Visto:

- che con nota in data 30 marzo 2015, prot. n. 15627/DD4, l'Azienda per i Servizi Sanitari n. 4 "Medio Friuli" - Dipartimento di Prevenzione – SOC Igiene e Sanità Pubblica – Servizio di Igiene Ambientale, ha espresso il seguente parere in merito allo strumento urbanistico in argomento:

“ ... non si ritiene che la variante possa comportare effetti significativi sull'ambiente e sulla salute pubblica... ”;
- che il 12° Reparto Infrastrutture Comando – Ufficio Demanio e Servitù Militari di Udine, ricevuta la documentazione relativa in data 4 marzo 2015, non ha comunicato osservazioni in merito alla variante al PRGC in argomento;
- che il Comando Militare Esercito "Friuli Venezia Giulia" – Ufficio Affari Generali – SZ Log/Add/Pol/Servitù Militari di Trieste, ricevuta la documentazione relativa in data 5 marzo 2015, non ha comunicato osservazioni in merito alla variante al PRGC in argomento;
- che l'Agenzia del Demanio – filiale Friuli Venezia Giulia, ricevuta la documentazione relativa via PEC in data 27 febbraio 2015, non ha comunicato osservazioni in merito alla variante al P.R.G.C. in argomento;
- che l'A.S.S. n.4 "Medio Friuli" - Dipartimento Tecnico e delle Tecnologie di Udine, ricevuta la documentazione relativa via PEC in data 27 febbraio 2015, non ha comunicato osservazioni in merito alla variante al P.R.G.C. in argomento.

Preso atto che non risulta vi siano elementi che rendano necessarie le intese previste dall'art. 17 comma 6 del D.P.Reg. 20/03/2008 n.86/Pres. Regolamento di attuazione della L.R. 5/2007;

Ricordato che per il presente strumento urbanistico non si rende necessaria la verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica, in quanto modifica a piano regolatore generale già sottoposto positivamente a valutazione ambientale strategica, e la modifica non produce effetti

significativi sull'ambiente, che non siano stati precedentemente considerati dallo strumento normativamente sovraordinato;

Vista la legge 23 febbraio 2007, n. 5;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 dal Responsabile dell'U.Org. Gestione Urbanistica arch. Raffaele Shaurli, parere conservato agli atti presso l'Ufficio proponente;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta riflessi contabili,

DELIBERA

- 1) di prendere atto della mancata presentazione di osservazioni/opposizioni;
- 2) di approvare conseguentemente la variante n. 3 al Piano Regolatore Generale Comunale, in conformità agli elaborati di data 13 ottobre 2014 a firma del Responsabile dell'Unità Organizzativa Gestione Urbanistica arch. Raffaele Shaurli, consistenti in un fascicolo unico;
- 3) di allegare al presente atto, affinché ne formi parte integrante e contestuale, l'elaborato della variante in oggetto, come al soprastante punto 2), unitamente all'asseverazione attestante la non sostanzialità della variante, datata 30 aprile 2015;
- 4) di incaricare le strutture comunali competenti, per tutti gli adempimenti conseguenti ed inerenti il presente atto.